

Argomento: Albinea

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/collinematildiche/24897.main.png>

GAZZETTA DI REGGIO

Giovedì 11 Maggio 2023 21

SCANDIANO ► COMPRESORIO CERAMICHE

Scandiano Immagini di sport: importante riconoscimento a Taiwan

Premio alla fotografa Silvia Casali per una foto della pugile Vescovini

di Adriano Arati

Scandiano Brilla a livello internazionale la fotografa scandianese Silvia Casali. Il 5 maggio scorso a Taiwan sono state annunciate le vincitrici del concorso fotografico "Women in Sports International Photo Awards", promosso da Women in Sports Media Platform e Taiwan Sports Forward con il supporto del Dipartimento di Stato Usa per favorire la diffusione e la promozione del ruolo delle donne nello sport. In che modo? Attraverso la premiazione delle migliori immagini prodotte da studenti, amatori e professionisti da tutto il mondo. Nell'elenco anche la 53enne scandianese Silvia Casali, approdata alla fotografia sportiva dopo una lunga esperienza in ambito comunicativo. Silvia ha preso parte alla cerimonia ospitata dall'Università di Taiwan, alla presenza della presidente della nazione asiatica Tsai Ing-wen, e ha ricevuto il riconoscimento per la seconda posizione nella categoria fotografi professionisti internazionali con



Il concorso fotografico è il "Women in Sports International Photo Awards"

lo scatto "Breathe, believe and fight (Never forget who you are)", in cui è immortalata la pugile Michel Vescovini di Reggiana Boxe nei secondi antecedenti un incontro. Il primo pre-

mio è andato a Bruce Bennet, fotografo ufficiale Getty per la Hnl (Hockey National League) Usa, e il terzo Adam Pretty, australiano pluripremiato che nella sua carriera ha opera-



Silvia Casali fotografa scandianese. A sinistra la sua foto premiata e la cerimonia avvenuta a Taiwan

to con stelle assolute fra cui Leo Messi. Il tutto al termine della valutazione di oltre 1.300 immagini da parte della giuria presieduta da Anthony Edgar e Lynn Cameron.

Il concorso è un'occasione importante per valorizzare professionisti di valore ma spesso poco considerate. «Le fotografie sportive professioniste sono storicamente una delle categorie più prive di diritti all'interno dei media internazionali. Ai maggiori eventi degli ultimi decenni, il numero di donne accreditate come giornalisti è stato in media del 12-20%. Per i fotografi sportivi, questo numero è ancora inferiore, spesso inferiore al 10% dei fotografi accreditati. Molti paesi, tra cui molte delle nazioni Big20, non hanno avuto fotografe sportive assegnate ai principali eventi sportivi per molti anni», ha ricordato lo stesso Anthony Edgar. Stessa lunghezza d'onda per la Casali: «Questo concorso è nato per dare risalto alle atlete, di qualsiasi livello, e alle donne che hanno fatto della fotografia sportiva la loro profes-

sione, alle quali non vengono ancora date le stesse opportunità offerte ai colleghi», sottolinea. «Le discriminazioni ci sono, il sessismo c'è e noi dobbiamo fare i conti con queste problematiche ogni volta che scendiamo in campo - sempre che ci sia concesso di scendere in campo. E anche quando siamo in campo, la possibilità di sentirsi dire: "Ma cosa vuoi fare tu che sei una donna" o sentirsi urlare le peggiori cose dai tifosi c'è. Ma si continua a lavorare lo stesso, anche a queste condizioni. In un recente workshop con altri fotografi professionisti sportivi, su un totale di 20 partecipanti, eravamo solamente 3 donne, e tutte e 3 fotografano principalmente

«Collaboro da più di due anni con Reggiana Boxe. È una fortuna trovare un ambiente dove non esiste la discriminazione»

te "sport minori". Chiedetevi il perché. Un ambiente in cui ho trovato meno problemi è quello della boxe: «Ho la fortuna di collaborare da più di due anni con Reggiana Boxe. Fortunata, perché ho trovato un ambiente dove la discriminazione non esiste, dove vengo giudicato per come sei e come combatti sul ring, indipendentemente dal sesso. Dove il fair play esiste, dove ci si fida e ci si affida. Come dovrebbe essere, nello sport e nella vita.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce l'associazione Albinea Live per dare voce ai giovani del paese

Domani e il 19 maggio due aperitivi per conoscersi e farsi conoscere



I primi due incontri si svolgeranno dalle 18.30 alle 20 nella terrazza della biblioteca di Albinea (in caso di maltempo all'interno)

Albinea Nasce l'associazione Albinea Live-Ets, composta da un gruppo di ragazzi di Albinea che hanno vinto il bando regionale Youz Officina, legato a progetti dedicati ai giovani. L'intento dell'associazione è lanciare proposte innovative per potenziare le azioni già in atto per ragazzi e costruire reti che offrono sempre più opportunità e acquisto maggiore capacità attrattiva.

La nuova associazione debutta organizzando due aperitivi, in programma domani e il 19 maggio.

Albinea Live si pone come

interlocutrice per le istituzioni e le altre realtà territoriali per rappresentare le istanze giovanili ed essere parte attiva nella definizione delle politiche locali. Uno degli scopi è l'attivazione di nuove forme di protagonismo giovanile, tramite l'organizzazione di iniziative e la riqualificazione della fruizione di aree significative del territorio. Questi primi due incontri, che si svolgeranno dalle 18.30 alle 20 nella terrazza della biblioteca (in caso di maltempo, all'interno) saranno l'occasione per conoscersi, confrontarsi su progetti ed

eventualmente tesserarsi all'associazione. Il gruppo di lavoro è aperto a nuovi ingressi e nuove idee. Giovedì 11 giugno è stata organizzata la "Cena in bianco" in piazza Cavicchioli, a partire dalle 20.30 (prenotazione obbligatoria: prenotazioni@albineaive.it o Whatsapp 346 4973121). Dalle 21, musica dal vivo con i "My Favourite Part". Per partecipare ci si dovrà presentare vestiti di bianco, portare cibo e bevande (no superalcolici) e ciò che serve per cenare: tovaglia, piatti, bicchieri, posate e tovaglioli (meglio se si evita la pla-

Tro ragazzi della nuova associazione "Albinea Live-Ets", composta da un gruppo di ragazzi di Albinea che hanno vinto il bando regionale Youz Officina, legato a progetti dedicati ai giovani



stica). Il prezzo per partecipare è di 5 euro a persona (i bambini sotto i 10 anni non pagheranno). Sabato 3 giugno, dalle 21, altro evento organizzato da Albinea Live: "Drag Show" al parco dei Frassini con lo staff Maitresse, spettacolo che

rientra nel cartellone di eventi in provincia di Reggio che accompagnano il Pride del 25 giugno. Per seguire le attività dell'associazione: Instagram, profilo @albinea.live oppure mail a info@albineaive.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rubiera Stasera l'incontro con Ignazio Cutrò testimone di giustizia protagonista di "Tufo"

Il film d'animazione narra la storia dell'imprenditore edile siciliano che si è ribellato alla mafia



Ignazio Cutrò, protagonista del film d'animazione "Tufo"

Rubiera Si apre con la leggerezza del legame al cartone animato, ma anche con tutta la sofferenza di chi si espone e lotta contro la mafia, il progetto "VII comandamento - Chi ci ruba il futuro? Violenza criminali e diritti da difendere" promosso dal Comune di Rubiera e in partenza oggi con un incontro con Ignazio Cutrò, testimone di giustizia, divenuto protagonista del film d'animazione "Tufo", presentato a Torino, selezionato per festival

internazionali, che andrà in onda su Rai Tre e RaiPlay il 23 maggio prossimo, alle 16, in occasione della "Giornata della legalità".

Sostenuto dal contributo della Regione Emilia-Romagna e organizzato e realizzato dalla cooperativa sociale L'Ovile, il progetto si articola in una serie di incontri che sabato vedranno protagonista, tra gli altri, il Procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri. «Di solito - commenta il sindaco di Ru-

L'incontro con Cutrò è in programma questa sera alle 21 nella sala consiliare del Comune

biera, Emanuele Cavallaro - i fumetti o i cartoni animati creano supereroi. In questo caso, è un eroe in carne ed ossa ad essere diventato un cartone. Ignazio Cutrò non ha superpoteri, se non quello della capacità di degli uomini onesti. Uno che ha fatto arrestare esponenti di Cosa Nostra accettando di mettersi addosso dei microfoni, che ha duramente pagato per questa scelta, ma che dimostra come la dignità non abbia un prez-

zo. È poi uno straordinario onore avere di nuovo con noi a Rubiera il procuratore Gratteri: ascoltarlo scuote le coscienze. C'è bisogno che tutti ci sentiamo coinvolti, anche a Reggio Emilia, nella lotta contro la 'ndrangheta, che non ammette deleghe a nessuno».

Oggi il primo appuntamento con Ignazio Cutrò, protagonista di "Tufo", special televisivo in animazione che narra la storia, il coraggio, la determinazione di un imprenditore edile siciliano che, ribellandosi alla mafia, è diventato testimone di giustizia.

L'incontro avverrà alle 21 nella sala consiliare del Comune, «dove sarà possibile - sottolinea il presidente dell'Ovile, Valerio Maramotti - ascoltare e confrontarsi con una testimonianza di straordinario va-

lore, come quelle che come cooperativa siamo impegnati stabilmente a proporre».

Il progetto del Comune - che si avvale del coordinamento scientifico affidato dall'Ovile a Rosa Frammartino - sabato proporrà un incontro particolarmente atteso con il procuratore Nicola Gratteri e lo scrittore e docente di storia delle organizzazioni mafiose Antonio Nicaso. Alle 17, nella Sala dei Sassi della Corte Osale, si parlerà della diffusione della 'ndrangheta nel mondo, partendo dal libro "Oltre i confini" (Mondadori). I lavori saranno coordinati dal giornalista Pierluigi Senatore. La rassegna continuerà poi con altri due appuntamenti, arrivando ad aprire "Quattro finestre sulla legalità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA